

PRIMO PIANO

Budrio, moglie e marito perdono la vita nel tragico incidente

Lo schianto all'alba in via Zenzalino Nord: morti 86enne alla guida della Punto e la moglie di 83

BUDRIO, 23 dicembre 2014 – Alle 6,40, i carabinieri di Budrio sono intervenuti all'altezza del civico 38 di via Zenzalino Nord, dove un 86enne alla guida di una Fiat Punto, con a bordo la moglie 83enne, si è scontrato frontalmente contro una Nissan Juke condotta da una 42enne italiana. L'anziana è morta sul colpo, mentre il marito, trasportato urgentemente al pronto soccorso del Maggiore, è deceduto alle 9 successive a seguito delle ferite riportate. La 42enne, invece, è stata ricoverata in codice di media gravità per un trauma al braccio. Su disposizione dell'autorità giudiziaria di Bologna, le salme dei coniugi, originari di Budrio, sono state trasportate al Dos di Bologna. La dinamica di quanto accaduto è al vaglio degli inquirenti.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Controlli stradali nel 2014: diminuiscono gli incidenti, aumentano le denunce

Se da una parte si evidenzia un leggero calo dell'incidentalità stradale, denunce ed arresti sono cresciuti del 15,4% rispetto all'anno scorso. Noto impegno degli agenti anche per ciò che attiene ai profili preventivi ed educativi

23.12.2014 - Eccellenti livelli di sicurezza stradale sono stati garantiti anche quest'anno dal Compartimento della Polizia Stradale, un organico di 1075 unità, le quali hanno contestato, solo nel 2014, oltre 100mila infrazioni. Se da una parte si evidenzia un leggero calo dell'incidentalità stradale, denunce ed arresti sono cresciuti del 15,4% rispetto all'anno scorso. Significativa attenzione è stata rivolta, infatti, agli obiettivi strategici individuati dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza: il trasporto delle merci, persone ed animali ha portato al controllo di oltre 24mila mezzi pesanti, 2852 conducenti guidavano sprovvisti di copertura assicurativa ed oltre 8mila persone hanno viaggiato oltre i limiti di velocità. Sempre in ambito sicurezza, la Polizia Stradale ha sottoposto al controllo dell'etilometro quasi 120mila persone: 2214 di essi guidavano sotto influenza alcolica e 104 in stato di alterazione per uso di sostanze stupefacenti. Nonostante i margini di miglioramento l'incidentalità stradale non segna ancora gli auspicati indici di regresso. Nei 1088 chilometri di rete autostradale per ciascun senso di marcia, sono stati rilevati 941 incidenti con lesioni e 28 mortali, in occasione dei quali 1566 persone sono rimaste ferite e 31 decedute (tre vittime in meno rispetto lo scorso anno). Sul fronte investigativo oltre 3mila persone sono state denunciate in stato di libertà e 172 arrestate, il 15,4% in più dello scorso anno. Particolare impegno, accanto all'aspetto repressivo, è stato dedicato anche al profilo preventivo-educativo attraverso sistematici incontri con studenti nell'ambito di progetti ministeriali di educazione stradale.

Fonte della notizia: torinotoday.it

Incidente mortale, patente sospesa al vicesindaco pirata della strada

di Luigi Martino

23.12.2014 - Il prefetto di Salerno, Gerarda Maria Pantalone, ha deciso di sospendere la patente al vicesindaco di Castellabate, Luisa Maiuri, e a un altro uomo, L.I., coinvolti lo scorso 18 novembre nell'incidente mortale dove è venuto a mancare Giuseppe Spinelli, un anziano 88enne del posto. Sulla ex strada statale 267, ora via del Mare, alle porte di località 'San Pietro', nel territorio comunale di Castellabate, un'Audi A5 travolse l'anziano sbattendolo violentemente contro l'asfalto. Sull'altra corsia sopraggiungeva una Alfa Romeo Mito bianca. Alla guida della seconda automobile c'era il vicesindaco di Castellabate che ha travolto l'uomo morto pochi istanti dopo. L'Audi A5 si è fermata a prestare soccorso all'anziano, mentre l'Alfa Romeo Mito si è allontanata. La seconda della giunta di Costabile Spinelli è stata raggiunta a casa dai carabinieri che l'hanno portata in caserma dove lei ha dichiarato di non essersi accorta di nulla. L'ipotesi di reato per entrambi gli indagati è concorso in omicidio colposo, con

l'aggravante, per il vicesindaco, dell'omissione di soccorso. Le patenti di guida di entrambi gli automobilisti erano state già sospese, ora però il prefetto ha disposto la sospensione di un anno e mezzo per la patente di Luisa Maiuri, e un anno per quella di L.I., impiegato di banca a Castellabate.

Fonte della notizia: giornaledelcilentio.it

Condannato pirata della strada

Investì una giovane in motorino e si dette alla fuga

22.12.2014 - Nel superare un'auto, aveva investito una ragazza in motorino e non si era fermato. A venire accusato di omissione di soccorso, Josif Florin Vona, 35 anni, rumeno residente a Mongrando, che è stato condannato a due anni e tre mesi di reclusione. I fatti risalgono al 31 ottobre del 2009, quando, mentre percorreva via Milano, a Biella, al volante di una Bmw, all'intersezione con via Rosazza, nel superare un altro veicolo, aveva centrato una giovane di 27 anni, che attendeva di svoltare, facendola finire a terra. Invece di fermarsi a soccorrerla, si era dato alla fuga. La vittima aveva riportato ferite guaribili in una settimana.

Fonte della notizia: newsbiella.it

SCRIVONO DI NOI

Sequestrati a Trani 80.000 litri di gasolio di contrabbando

TRANI 23.12.2014 - I finanziari della Compagnia di Trani hanno scoperto un ingente traffico di gasolio di contrabbando destinato al mercato del Nord Barese: sono stati intercettati e sequestrati tre autoarticolati i cui conducenti stavano trasportando oltre 80.000 litri di gasolio, un quantitativo tale da fare il pieno di carburante ad oltre 1.300 autovetture di media cilindrata. L'approvvigionamento - secondo quanto accertato - sarebbe avvenuto tra la Polonia e la Slovacchia. Gli autisti dei tir, tutti stranieri, sono stati denunciati. Il gasolio era contenuto in recipienti da 1.000 litri cadauno ed accompagnato da documentazione che attestava fittiziamente il trasporto di olio lubrificante (che sconta un'imposta inferiore rispetto a quella prevista per il gasolio). L'attività svolta dalle Fiamme Gialle di Trani, oltre a tutelare gli interessi erariali, ha consentito di sottrarre dal mercato un prodotto che, essendo mescolato con oli vegetali, sarebbe servito - secondo gli investigatori - per "diluire" il gasolio nazionale, truffando, in tal modo, gli ignari automobilisti, senza contare anche l'aspetto sicurezza tenuto conto che i mezzi sequestrati viaggiavano privi di indicazioni previste obbligatoriamente per il trasporto di prodotti petroliferi, spesso fondamentali anche per indirizzare al meglio i soccorsi in caso di incidenti.

Fonte della notizia: lagazzettadelmezzogiorno.it

PIRATERIA STRADALE

Donna investita da un' auto pirata

E' avvenuto davanti al Penny intorno alle 19,30. L'appello del sindaco: "Se qualcuno ha assistito all' incidente contatti la polizia municipale"

VAIANO 22.12.2014 - Grave incidente questa sera, 22 dicembre intorno, alle 19,30 davanti al Penny. Una donna di 32 anni è stata investita da un' automobile pirata che procedeva in direzione Prato. Sul posto un' ambulanza della Misericordia di Vaiano con medico a bordo che l' ha trasportata al Santo Stefano in codice rosso. Ancora poco chiare le dinamiche dell'incidente, il pedone, che proveniva dalla zona industriale, stava attraversando la 325 per raggiungere la pensilina dell'autobus, quando è stato investito da una vettura che non si è fermata. "Abbiamo pochi elementi solo qualche numero della targa- spiega il sindaco Primo Bosi - per questo facciamo un appello a chiunque avesse visto qualcosa a contattare la polizia municipale". Il tratto di strada interessato è illuminato e da poco è stato messo in sicurezza. In serata il pirata della strada, una donna, si è costituita dai carabinieri di Vaiano. La donna sembra sia meno grave del previsto e quando è stata visitata al pronto soccorso dell'ospedale Santo Stefano di Prato il codice è passato da rosso a giallo.

Fonte della notizia: faccionotizia.gelocal.it

VIOLENZA STRADALE

Napoli. Si ferma al rosso: tamponato, vogliono anche i danni. Poi inseguito e pestato

23.12.2014 - Un episodio di folle violenza, avvenuto poco prima delle 2, sotto gli occhi di diversi passanti. Una violenza che ha avuto inizio in via Caracciolo, nei pressi degli chalet del lungomare. La vittima, un 42enne infatti, mentre era alla guida della sua auto, si è fermato al semaforo rosso quando è stato tamponato da un'auto Audi A1, al cui interno vi erano tre persone di età compresa tra i 26 ed i 32 anni. Benché gli occupanti dell'auto fossero in difetto, hanno avvicinato l'automobilista intimandogli di fermarsi per i danni riportati alla loro auto. L'uomo, vanamente, ha tentato di spiegare d'essere stato tamponato e di non esser stato il responsabile del fatto. Ma, percepite le intenzioni dei tre e impaurito, il 42enne si è allontanato dal luogo dirigendosi verso piazza Vittoria dove, però, è stato raggiunto e bloccato dagli occupanti dell'Audi. I tre, scesi dall'auto, hanno prima danneggiato il veicolo del 42enne, mandando in frantumi il finestrino anteriore destro e piegando la portiera dopo averla presa a calci, per poi sferrargli pugni al viso dell'uomo, tanto da procurargli lesioni guaribili in 30 giorni per una frattura al volto. Gli agenti della sezione "Volanti" dell'Upg, mentre transitavano in piazza Vittoria, sono stati fermati da alcuni passanti che segnalavano quel che si stava verificando. Intervenuti, i poliziotti hanno bloccato G.P., 26 anni, M.R., pregiudicato di 27 anni e F.D.N., pregiudicato di 32 anni. Quest'ultimo, che era alla guida dell'auto, sottoposto ad alcool test è risultato positivo. L'auto è stata sequestrata, i tre giovani - tutti di Giugliano - sono stati arrestati e condotti al carcere di Poggioreale.

Fonte della notizia: ilmattino.it

INCIDENTI STRADALI

Due incidenti in provincia di Catanzaro: a Davoli muore un giovane, una vittima e un ferito nel Lametino

Sulla statale 106 la prima tragedia nel corso della notte: la vittima aveva 26 anni e ha perso il controllo del suo veicolo. A distanza di alcune ore, un altro scontro fatale: coinvolte due auto sulla statale 18

di Pasqualino Rettura

CURINGA (CZ) 23.12.2014 - Giornata drammatica sulle strade calabresi. Due morti in due incidenti stradali e una persona ferita. E' questo il bilancio delle ultime ore in provincia di Catanzaro. Il primo scontro è avvenuto la notte scorsa sulla statale 106 ionica, nel territorio di Davoli. A perdere la vita è stato un ventiseienne, Andrea Mandile. Secondo la ricostruzione dei carabinieri, il giovane ha perso il controllo della sua autovettura ed è finito fuori strada. Mandile è stato soccorso da un'ambulanza del 118, ma è giunto cadavere all'ospedale di Soverato.

La seconda tragedia è avvenuta sulla statale 18 in territorio di Curinga in cui ha perso la vita Giuseppe Fruci, 80 anni, originario di Filadelfia ma residente in contrada Torrevecchia di Acconia di Curinga. Nell'incidente è rimasta ferita un'altra persona. Secondo quanto si è appreso, l'anziano, intorno alle 13, a bordo della sua Fiat Punto, dopo aver fatto rifornimento in una stazione di servizio, nel momento in cui si è immesso sulla statale 18 in direzione Curinga, sopraggiungeva una Bmw proveniente dalla carreggiata opposta della Punto, il cui conducente non è riuscito ad evitare il forte impatto frontale con l'auto dell'anziano. Pare che la Bmw, che ha finito la corsa fuori strada sulla campagna circostante, nonostante la frenata non è riuscita ad evitare l'impatto con l'auto dell'anziano. Sul posto è giunto anche l'elisoccorso del 118 ma per Fruci non c'è stato nulla da fare, mentre il conducente della Bmw, Felice Perri, 53 anni, è rimasto ferito e, trasportato all'ospedale di Lamezia, pare non versare in gravi condizioni. Avrebbe riportato una trauma commotivo ed escoriazioni multiple. Sul posto i vigili urbani ed i carabinieri per i rilievi del caso mentre l'Anas ha provvisoriamente chiuso al traffico, in entrambe le direzioni, il tratto della statale 18. Un'arteria molto pericolosa e spesso teatro di incidenti mortali.

Fonte della notizia: ilquotidianoweb.it

Incidente stradale un morto a Matera

MATERA 23.12.2014 – Un giovane cittadino albanese, di 22 anni, residente a Gravina in Puglia (Bari), è morto in un incidente stradale avvenuto stamani, al Borgo La Martella, alla periferia di Matera. Secondo quanto si è appreso, il giovane era alla guida di un'automobile "Fiat Bravo", che, per cause in fase di accertamento, si è scontrato con un camion della nettezza urbana. Sul posto sono giunti i sanitari del 118, i Vigili del Fuoco e i Vigili urbani, che stanno effettuando gli accertamenti per chiarire la dinamica dell'incidente.

Fonte della notizia: lagazzettadelmezzogiorno.it

Si schianta con la moto su un muro Incidente stradale in via Roma a Olbia

OLBIA 23.12.2014 - Grave incidente stradale poco prima della mezzanotte nella centrale via Roma. Un uomo di 30 anni, residente a Santa Giusta, mentre percorreva alla guida di una moto Aprilia 1000 un tratto curvilineo di via Roma – con direzione via Regina Elena –superata l'intersezione con via Mameli, ha perso il controllo del mezzo – per cause in corso di accertamento. L'uomo è stato proiettato contro la facciata di un vecchio fabbricato, prospiciente la stessa via Roma, e successivamente sul marciapiedi. Il trentenne è stato immediatamente soccorso da un'ambulanza medicalizzata, e trasportato presso il Giovanni Paolo II in codice rosso. Gli sono state diagnosticate la frattura del femore, lussazioni e traumi in varie parti del corpo (prognosi di quaranta giorni). Sul posto, sono intervenuti oltre agli agenti di questo Comando a cui è spettato il compito di effettuare i rilievi, i VV.F. ed il personale medico e paramedico del 118.

Fonte della notizia: sassarinotizie.com

Pilastro, 77enne investita da un'auto in via Langhirano: è grave al Maggiore Grave incidente stradale stamattina, poco dopo le ore 10.30. Una donna di 77 anni è stata urtata da un'auto che stava transitando lungo via Langhirano a Pilastro ed è finita a terra

23.12.2014 - Grave incidente stradale stamattina, poco dopo le ore 10.30. Una donna di 77 anni è stata urtata da un'auto che stava transitando lungo via Langhirano a Pilastro ed è finita a terra, riportando feriti gravi. La donna è stata soccorsa dagli operatori del 118 ed è stata trasportata all'Ospedale Maggiore di Parma dove si trova ricoverata nell'area codici rossi, sotto osservazione.

Fonte della notizia: parmatoday.it

Schianto a San Felice, muore un uomo di 30 anni La vittima, di San Prospero, era alla guida di una Volkswagen Polo che si è scontrata in via dell'Olmone con un camion. Inutili i soccorsi

SAN FELICE, 22 dicembre 2014 - Un uomo di 30 anni residente a San Prospero è morto in un incidente avvenuto intorno alle 17.30 a San Felice sul Panaro. Il tragico impatto avvenuto tra la Volkswagen Polo guidata dal 30enne e un camion si è verificato in via dell'Olmone. La dinamica è al vaglio della polizia municipale, cui il conducente del mezzo pesante avrebbe riferito di non essere riuscito ad evitare l'auto che aveva invaso la corsia. Dopo lo schianto, l'uomo alla guida della vettura è stato sbalzato sull'asfalto ed è deceduto poco dopo. Sono intervenuti i vigili del fuoco e il 118.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Pozzuoli. Auto taglia la strada per fare benzina e si scontra con moto: 38enne muore

22.12.2014 - Un motociclista è morto questa sera in uno scontro frontale con un'auto all'ingresso della galleria del Campiglione a Pozzuoli. L'uomo, M.D.A., 38 anni, residente a Pozzuoli, viaggiava a bordo della sua moto in direzione Quarto-Monterusciello quando, a qualche decina di metri dall'imbocco della galleria, si è scontrato frontalmente con una Fiat Uno di colore bianco, guidata da una donna di mezza età con a bordo un bambino. La "Uno" proveniente dalla direzione opposta, secondo i primi rilievi condotti dagli uomini della polizia municipale di Pozzuoli, aveva invaso parzialmente la corsia di marcia della moto per accedere al distributore sul lato opposto. L'impatto è stato violento e per il centauro, catapultato dall'urto in maniera violenta sul selciato non c'è stato nulla da fare. Inutili i soccorsi prestati dagli automobilisti di passaggio e dal 118 giunto rapidamente sul posto. L'asse di collegamento Pozzuoli-Monterusciello e la galleria sono al momento interdetti al traffico per consentire i rilievi del caso e la rimozione della salma. Il traffico da e per Monterusciello e l'hinterland flegreo è stato deviato su via Campana e sulla variante Anas della Domitiana.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Incidente stradale a Buscate: muore un uomo di 40 anni

L'uomo era alla guida di uno scooter e non si è fermato allo stop

22.12.2014 - Un uomo di 40 anni è morto in un incidente stradale domenica alle 12.20 tra via Manzoni e la strada provinciale 117, a Buscate (Milano). Secondo la ricostruzione delle forze dell'ordine intervenute, l'uomo, che guidava uno scooter, non si sarebbe fermato allo stop. Lo schianto con una Fiat Punto, guidata da una donna 43enne, è stato inevitabile. Si tratta di un cittadino del Bangladesh, M. Hobdim, 40 anni, residente a Castano Primo. Inutile l'arrivo sul posto dei soccorsi, l'uomo è morto sul colpo.

Fonte della notizia: milanotoday.it

Morto anziano investito a Cittiglio

Tragedia sulla Statale 394: travolto mentre era in sella alla bici, inutile il trasporto in ospedale. A Rancio vettura si ribalta, conducente illeso. In Ticino pullman condotto da varesino si schianta in galleria contro un'auto della polizia cantonale

RANCIO VALCUVIA 22.12.2014 - Non ce l'ha fatto l'anziano travolto da un'auto e trasportato d'urgenza all'ospedale di Cittiglio: l'uomo, 67 anni, è morto durante il trasporto. L'ennesima tragedia della strada, che si aggiunge ad altri due incidenti avvenuti nel corso della notte. All'alba di lunedì 22 dicembre, poco dopo le 6.30, sulla statale 394 del Verbano orientale in territorio di Cittiglio, il tragico schianto. Un uomo di 67 anni, per cause ancora poco chiare, è stato travolto da un'auto. Pare che fosse alla guida della sua bicicletta quando la vettura gli è letteralmente piombata addosso, in un punto ai confini tra Cittiglio e Gemonio in cui la visibilità era probabilmente ancora scarsa data l'ora. Le sue condizioni sono subito apparse gravissime: soccorso dalla Croce rossa di Girate, l'uomo è stato trasportato in codice rosso all'ospedale di Cittiglio, ma le ferite erano troppo gravi. Sul posto anche la polizia locale del Verbano e la polizia provinciale: quest'ultima si è occupata dei rilievi di legge e di stabilire l'esatta dinamica, mentre la circolazione nel punto del tragico impatto è rimasta rallentata per oltre due ore. I vigili del fuoco del distaccamento di Luino erano intervenuti poco dopo le 0.30 nel comune di Rancio Valcuvia, in via Valganna. Per cause ancora in fase di accertamento, il conducente di una vettura ha perso il controllo del veicolo e dopo aver abbattuto un palo dell'illuminazione pubblica si è ribaltato. I vigili del fuoco intervenuti con un'autopompa hanno messo in sicurezza la vettura e collaborato con i sanitari per soccorrere il ferito, che comunque se l'è fortunatamente cavata con ferite non gravi. Nel corso della notte, poco dopo la 1.30, un altro incidente era avvenuto il territorio elvetico, all'interno della galleria A2 del San Salvatore a Melide, dove si stava svolgendo un regolare controllo della circolazione stradale con segnaletica e impianto semaforico in funzione. Un 42enne autista italiano residente in Provincia di Varese circolava in direzione sud alla guida di un pullman. Per cause che l'inchiesta di polizia dovrà stabilire e nonostante la segnaletica di sicurezza, all'interno della galleria ha perso il controllo del bus andando dapprima ad urtare la parete sinistra e poi quella destra del tunnel. Successivamente ha terminato la sua corsa andando a cozzare contro una vettura della polizia.

Auto che faceva parte del dispositivo messo in atto per il controllo della circolazione. L'autostrada A2 in direzione sud è stata chiusa per consentire le operazioni di sgombero dei veicoli coinvolti e di pulizia del manto stradale.

Fonte della notizia: prealpina.it

**Incidente stradale sulla Statale 32 a Varallo Pombia
Coinvolti due mezzi pesanti; nello scontro due persone sono rimaste ferite. Traffico provvisoriamente bloccato in direzione nord**

22.12.2014 - Incidente stradale sulla Statale 32 a Varallo Pombia. E' accaduto oggi, lunedì 22 dicembre, nel tratto di strada tra l'innesto SS336-Aeroporto Malpensa (Km 25,5) e la variante di Borgo Ticino (Km 27,4). Qui due mezzi pesanti si sono scontrati; nello scontro due persone sono rimaste ferite. A causa dell'incidente, il traffico sulla strada "Ticinese" è stato temporaneamente bloccato in direzione nord, dal km 26 al km 27.

Fonte della notizia: novaratoday.it

INCIDENTI A FORZE DI POLIZIA

Agente della polizia stradale di Amaro investito da un'auto

23.12.2014 - L'agente è stato travolto durante il suo turno di servizio. Stava eseguendo un controllo su strada, sul tratto della A23 che ricade a Ugovizza, nel territorio del comune di Malborghetto Valbruna. I colleghi, che per primi lo hanno soccorso, hanno subito chiamato il personale medico del 118. L'agente è stato poi trasferito all'ospedale di Tolmezzo per tutte le cure e gli accertamenti del caso. Non parrebbe in pericolo di vita. Il poliziotto non è stato travolto da una macchina che voleva evitare il controllo. Si sarebbe trattato di un incidente.

Fonte della notizia: laprimapagina.it

ESTERI

Terrore in Francia, ma non è pazzia, è la jihad

di Stefano Magni

23.12.2014 - In Francia, a Digione, un uomo ha travolto scientemente 11 passanti prima di essere fermato e arrestato. Undici feriti, di cui due versano in gravi condizioni: questo è il bilancio provvisorio. Mentre compiva il suo folle gesto, il pirata della strada gridava "Allah u Akhbar", Dio è grande, come tutti gli jihadisti. Una volta fermato ha dichiarato di voler vendicare i bambini della Palestina, in un periodo in cui è ricominciato lo scontro a Gaza. Secondo le fonti di polizia francesi si tratta solo di uno squilibrato, suggestionato dalla "Intifadah delle auto", in corso anche a Gerusalemme, con le stesse identiche modalità. Non sarebbe un terrorista che ha preso ordini da una cellula dell'Isis o di qualche altro gruppo terrorista internazionale, insomma. Sabato scorso, sempre in Francia, un altro uomo, un immigrato del Burundi recentemente convertito all'Islam, è entrato nel commissariato di polizia di Joué les Tours e, sempre gridando "Allah u Akhbar" ha aggredito a coltellate i primi agenti che ha trovato, ferendone tre prima di essere ucciso con un colpo di pistola. Anche in quel caso si è trattato di uno "squilibrato"? Non proprio, perché l'uomo aveva precedenti penali e, benché non fosse nel mirino dell'antiterrorismo, aveva esposto la bandiera nera dell'Isis sul suo profilo Facebook. E suo fratello era già noto alla Dgsi (il servizio segreto interno francese) per le sue posizioni radicali e per la sua intenzione di partire volontario per la jihad in Siria. La pista del terrorismo fai da te non è stata esclusa neppure per lo "squilibrato" di Digione. Non si tratterebbe di semplice pirateria della strada, o di un gesto di follia, ma della nuova forma di micro-terrorismo. O forse sono entrambe le cose? Non era forse uno squilibrato lo jihadista australiano, di origine iraniana, il guaritore spirituale (come lui stesso si definiva) che ha tenuto in ostaggio decine di persone in un caffè di Sydney? E non sono forse squilibrati anche i cittadini d'oltralpe, immigrati musulmani o francesi convertiti all'Islam, che partono per la Siria e l'Iraq per farsi assoldare dal Califfato? Non era uno squilibrato il canadese, convertitosi all'Islam solo 10 anni fa, che ha assassinato il soldato Nathan Cirillo e ha cercato di provocare

una strage nel parlamento di Ottawa? Perché ci sono così tanti squilibrati in azione? E perché proprio adesso? E perché agiscono tutti nel nome dell'Islam in generale, o del Califfato in particolare? Il confine fra la follia e questo nuovo tipo di terrorismo non è mai stato così sottile. E purtroppo i nostri strumenti di indagine sono ancora troppo poco affinati per comprenderlo. Il Califfato, che non ha ancora la forza di condurre mega-attentati, in stile 11 settembre, ha rivolto un appello a tutti i musulmani d'Occidente, perché compiano attentati "con tutti i mezzi". Riguardo alla Francia, esortano tutti gli uomini di "buona volontà" terrorista, a usare il veleno, a usare il coltello o altre armi bianche per aggredire i passanti e i poliziotti, i civili o i militari, a usare l'auto per travolgere più gente possibile. Ci sono specifici appelli di questo tenore, lanciati dagli jihadisti francesi in Siria e in Iraq, diffusi sul Web in tutto il mondo. Questi "squilibrati" sono i primi ad accogliere gli appelli e si rivelano, purtroppo per le vittime, abbastanza lucidi da metterli in pratica. Le indagini in corso in Francia, con tutta probabilità, non troveranno le prove di complotti terroristici, né contatti diretti con Al Baghdadi o altri vertici del Califfato. Ma anche al tempo di Al Qaeda, le cellule agivano per conto loro, in "franchising". Ora la dispersione è ulteriormente aumentata. Non serve neppure investigare fra quei 700 e passa francesi (che sono comunque tantissimi) partiti volontari per andare a combattere sotto le bandiere jihadiste e pronti a tornare con le peggiori intenzioni. Alla predicazione d'odio può rispondere chiunque. Basta avere una connessione Internet ed un carico di odio nella testa, contro la Francia o l'Occidente in generale. Il pericolo è costituito dalla predicazione dell'odio, appunto. E' su quella che si deve lavorare. Non per questo possiamo permetterci il lusso di minimizzare il fenomeno. Non chiamiamoli "squilibrati": questa non è pazzia, è jihad.

Fonte della notizia: opinione.it

SBIRRI PIKKIATI

Fugge all'alt ma viene fermato, in caserma minaccia i poliziotti: denunciato
Il giovane viaggiava a bordo di uno scooter. Gli agenti hanno scoperto che il mezzo era intestato una donna sconosciuta al giovane che, durante l'interrogatorio, sarebbe scoppiato in uno scatto d'ira e, dopo aver danneggiato un computer dell'ufficio delle Volanti, ne avrebbe raccolto un pezzo con il quale avrebbe minacciato di morte i poliziotti

23.12.2014 - E' stato denunciato a piede libero per oltraggio, resistenza, violenza e minacce a pubblico ufficiale, oltre a danneggiamento e guida senza patente perchè mai conseguita un minorenne agrigentino fermato dagli agenti della Polizia. Il ragazzo sarebbe fuggito all'alt intimatogli dai poliziotti mentre si trovava a bordo di uno scooter, ma è stato raggiunto e bloccato poco dopo. Una volta accompagnato in caserma per i relativi accertamenti, gli agenti hanno scoperto che il mezzo era intestato una donna sconosciuta al giovane che, durante l'interrogatorio, sarebbe scoppiato in uno scatto d'ira e, dopo aver danneggiato un computer dell'ufficio delle Volanti, ne avrebbe raccolto un pezzo con il quale avrebbe minacciato di morte i poliziotti.

Fonte della notizia: agrigenotonotizie.it

Tentano il colpo in un concessionario a Sarzana, ferito un agente
Un 28enne è stato arrestato dalla Polizia. Si cerca il complice. I poliziotti avevano notato un'anomalia fuori dalla rivendita auto e sono entrati in azione sorprendendo i ladri.

SARZANA 22.12.2014 - Pensavano di poter rimediare dei ricambi d'auto, direttamente dal concessionario e senza spendere un centesimo, peccato che la loro idea fosse da mettere in pratica in modo illegale. E' la vicenda che vede coinvolti due uomini che ieri notte hanno tentato un *colpaccio* al concessionario Persiani automobili in Via Cisa. I responsabili del colpo sono due e uno è stato acchiappato dalla Polizia ed è accusato di tentata rapina impropria, resistenza e violenza a pubblico ufficiale. Stando a quanto ricostruito dalla Stradale della Spezia, coadiuvata dall'ispettore Rossi, era notte fonda quando i due uomini sono entrati in azione per perpetrare un furto nel concessionario. Una volta entrati di soppiatto, dopo aver

rotto il cancello che chiudeva l'area, hanno preso di mira due vetture, una C2 e un'Opel Astra. Proprio in quel momento, una pattuglia della Stradale ha notato l'anomalia del cancello. Senza farsi notare gli agenti hanno parcheggiato la volante in modo che i ladri non avessero vie di fuga, si sono introdotti nell'area e hanno capito che stava per consumarsi un furto. Gli agenti hanno sorpreso i ladri che hanno tentato di scappare. Gli agenti sono riusciti a bloccarne uno, che per tutta risposta ha reagito con calci e pugni ferendo un poliziotto che è finito al pronto soccorso. La reazione violenta del primo, un macedone dell'86, ha permesso la fuga del complice ma non è detto che la Polizia non sia già sulle sue tracce. Domani, il 28enne sarà davanti al Gip per l'eventuale convalida dell'arresto per i reati contestati.

Fonte della notizia: cittadellaspezia.com